

ORIGINALI

Comune di Rocca D'Arce

Provincia di Frosinone

Deliberazione della Giunta Comunale

VERBALE N° 58 DEL 25/06/2007

Oggetto: Approvazione Regolamento per la costituzione e disciplina del fondo per la progettazione interna (art. 92 del D.Lgs n. 163/2006).

L'anno duemilasette, il giorno dodici del mese di giugno alle ore 13,30 in Rocca d'Arce e nella Residenza Municipale, convocata dal Sindaco, ai sensi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

N.	Nome cognome	Presente	Assente
1	Rocco Pantanella Sindaco	x	
2	Bernardo Simone Vice Sindaco	x	
3	Pantanella Rocco (1948) Assessore	x	
4	Di Folco Domenico Assessore		x
5	Arcese Arduino Assessore	x	

Presiede il Sindaco Dott. Pantanella Rocco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lettera a del T. U. delle leggi sull'ordinamento degli uffici) il Segretario comunale Dott. Antonio Salvati

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica;
 - Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

LA GIUNTA COMUNALE

visto l'art. 92 commi 5 e 6 del Decreto Legislativo n.163 del 12 aprile 2006 che ha apportato delle modifiche alla previgente disciplina del fondo incentivante l'attività di progettazione interna in materia di opere e lavori pubblici;

vista l'esigenza di definire una nuova disciplina regolamentare per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna in osservanza dei criteri e modalità fissate dal citato decreto legislativo;

visto l'art 92 comma 5 e 6 del Decreto Legislativo n.163 del 12 aprile 2006;

visto il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna" predisposto dal Dirigente dell'Area Tecnica;

visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267;

con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente deliberato e si intendono qui interamente riportate e trascritte;

di approvare il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in quanto ritenuto meritevole di approvazione in quanto conformi alle prescrizioni di legge ed a quelle impartite da questa Amministrazione;

di prendere atto che è necessario procedere in merito, nel preminente interesse pubblico, e che a tal fine i Responsabili dei Servizi interessati provvederanno, ognuno per quanto di propria competenza, alla predisposizione ed attuazione dei conseguenti atti di gestione per la realizzazione di quanto disposto nelle premesse e nel deliberato della presente;

di prendere atto altresì che il Responsabile del Servizio Ragioneria provvederà a quanto di sua competenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267.

Con successiva votazione favorevole unanime, la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267.

COMUNE DI ROCCA D'ARCE

Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, in relazione al disposto dell'art. 92, commi 5 e 6, del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (d'ora in poi definito anche "Codice dei contratti"), disciplina le modalità di costituzione e ripartizione del fondo incentivante di progettazione interna, costituito, **nel limite massimo del 2 per cento** del costo preventivato di un'opera o di un lavoro comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

Art. 2

Ambito oggettivo di applicazione

1. Ai sensi e per gli effetti del presente regolamento, per lavori pubblici si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica previste in progetti di opere pubbliche redatti dai tecnici dipendenti e che risultino approvati dall'amministrazione comunale. Nei contratti misti di lavori, forniture e servizi e nei contratti di forniture o di servizi, quando comprendono lavori accessori, si applicano le norme del presente regolamento se i lavori assumono rilievo economico superiore al 50 per cento.

2. Per atti di pianificazione si intende la redazione di:

- piano regolatore generale (o altro strumento di pianificazione generale comunque denominato secondo le vigenti normative urbanistiche regionali);
- piani particolareggiati di iniziativa pubblica;
- piani per l'edilizia economica e popolare;
- piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi;
- piani di recupero di iniziativa pubblica;
- programma pluriennale di attuazione (o altro strumento di pianificazione di attuazione territoriale comunque denominato secondo le vigenti normative urbanistiche regionali),

che risultino approvati dall'amministrazione comunale e le relative varianti approvate ai sensi di legge.

Art. 3

Ambito soggettivo di applicazione

1. I soggetti destinatari della ripartizione dell'incentivo sono:

- a) il personale dell'ufficio tecnico che ha redatto i progetti, il piano di sicurezza e/o gli atti di pianificazione;
- b) il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del Codice dei contratti;
- c) il progettista dipendente dell'ente (limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo);
- d) i collaboratori tecnici e amministrativi dipendenti dell'ente;
- e) il direttore dei lavori dipendente dell'ente;
- f) il collaudatore dipendente dell'ente.

COMUNE DI ROCCA D'ARCE

Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

2. L'incentivo sarà dovuto al tecnico dipendente dell'ente che sia stato incaricato quale direttore operativo dell'Ufficio di direzione dei lavori; per l'attività in parola deve trovare copertura all'interno dell'aliquota di incentivo attribuita all'ufficio del direttore dei lavori.
3. In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività di progettazione, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.
4. In caso di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che non comportano predisposizione di elaborati progettuali, non spetta alcun incentivo, essendo quest'ultimo necessariamente collegato all'espletamento di un'attività di progettazione.
5. Nella dizione "atto di pianificazione" comunque denominato, vanno ricompresi anche gli atti a contenuto normativo, quali per esempio i regolamenti edilizi che accedono alla pianificazione, purchè completi e idonei alla successiva approvazione da parte degli organi competenti e anche le cosiddette norme tecniche di attuazione e le relazioni illustrative e specialistiche degli strumenti urbanistici stessi di natura generale e/o particolareggiata.
6. Per incaricato del collaudo, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del Codice dei contratti, s'intende non solo il redattore del certificato di collaudo finale o certificato di regolare esecuzione, bensì anche l'incaricato del collaudo statico.

Art. 4

Conferimento degli incarichi

1. Nell'ambito del programma dei lavori pubblici predisposto dal competente organo dell'amministrazione, viene individuato, di volta in volta, il progetto o l'atto di pianificazione da redigere all'interno dell'ente.
2. Con il provvedimento di cui al comma precedente viene affidato l'incarico individuando altresì:
 - a. il progettista abilitato, anche per la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento - PSC;
 - b. il responsabile unico del procedimento, se per motivi di incompatibilità previsti da norme di legge o di regolamento, è soggetto diverso dal progettista;
 - c. i collaboratori tecnici e amministrativi;
 - d. il direttore dei lavori;
 - e. il collaudatore.

Art. 5

Contenuto della progettazione

1. La progettazione di opere e lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva.
2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenuti nei commi 3, 4, e 5 dell'art. 93 del Codice dei contratti sono di norma necessari per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento o, se soggetto diverso, il progettista qualora in rapporto alla specifica tipologia ed alle dimensioni dei lavori da progettare ritenga le prescrizioni suddette insufficienti o eccessive, provvede a integrarle o a modificarle.
3. La redazione degli atti di pianificazione è comprensiva di tutta la documentazione prescritta dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti. Il procedimento relativo agli atti di pianificazione

COMUNE DI ROCCA D'ARCE

Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

si conclude con l'approvazione definitiva ed a tale evenienza va ricondotta la liquidazione a saldo del fondo di incentivazione.

Art. 6

Quantificazione del fondo

1. Il fondo incentivante è costituito dall'aliquota indicata al comma successivo dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro (oltre alla stessa quota percentuale degli importi che siano da porre a base di eventuali ed ulteriori affidamenti per voci di spesa facenti parte delle "Somme a disposizione dell'Amministrazione" del progetto) ovvero dal 30% della tariffa professionale relativa all'atto di pianificazione.
2. La percentuale effettiva dell'incentivo è determinata, nel caso di opera o lavoro pubblico, in relazione all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) lavori di importo a base di gara fino a € 40.000,00 1,00%
 - b) lavori di importo a base di gara tra € 40.000,00 e € 150.000,00 1,50%
 - c) lavori di importo a base di gara oltre € 150.000,00 2,00%

Art. 7

Ripartizione del fondo

1. Nel rispetto della contrattazione decentrata, il fondo di cui al precedente art. 6, comma 1, viene ripartito tra i vari soggetti che hanno partecipato alla redazione del progetto o dell'atto di pianificazione, se non viene svolta la direzione lavori, secondo le seguenti percentuali:

- a. responsabile del procedimento unico20 %
- b. redattore del progetto preliminare 5 %
- c. redattore del progetto definitivo/esecutivo25 %
- d. redattore del piano di sicurezza10 %
- e. disegnatore, se diverso dal progettista10 %
- f. calcolatore, se diverso dal progettista15 %
- g. collaboratori tecnici10 %
- h. collaboratori amministrativi5 %
- totale100 %

2. Nel rispetto della contrattazione decentrata, il fondo di cui al precedente art. 6, comma 1, viene ripartito tra i vari soggetti che hanno partecipato alla redazione del progetto o dell'atto di pianificazione, se viene svolta la direzione lavori, secondo le seguenti percentuali:

- a. responsabile del procedimento unico20 %
- b. redattore del progetto preliminare 5 %
- c. redattore del progetto definitivo/esecutivo20 %
- d. redattore del piano di sicurezza 5 %
- e. incaricato della Direzione Lavori e/o collaudo 20%
- f. disegnatore, se diverso dal progettista 5 %
- g. calcolatore, se diverso dal progettista10 %
- h. collaboratori tecnici10 %
- i. collaboratori amministrativi5 %
- totale100 %

3. Nessun compenso è dovuto per le parti affidate a professionisti esterni.

COMUNE DI ROCCA D'ARCE
Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

Art. 15

Norme abrogate

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Art. 16

Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 17

Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 18

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Pantanella Rosen



IL SEGRETARIO

Dott. Antonio Salvati

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12 6 GIUL 2007 per rimanervi affissa quindici giorni consecutivi (art. 124 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- E' stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- E' stata trasmessa all'organo di controllo con lettera n..... in data

Dalla Residenza comunale, li 2 6 GIUL 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Dragonetti Franco

Il sottoscritto, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno

- A** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- B** decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, comma 1 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- C** avendo l'organo di controllo, con lettera n..... in data comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134 comma 1 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali).

Dalla residenza comunale, li.....

Il responsabile del Servizio

ORIGINALE

Comune di Rocca D'Arce

Provincia di Frosinone

Deliberazione della Giunta Comunale

VERBALE N° 58 DEL 25/06/2007

Oggetto: Approvazione Regolamento per la costituzione e disciplina del fondo per la progettazione interna (art. 92 del D.Lgs n. 163/2006).

L'anno duemilasette, il giorno dodici del mese di giugno alle ore 13,30 in Rocca d'Arce e nella Residenza Municipale, convocata dal Sindaco, ai sensi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

N.	Nome cognome	Presente	Assente
1	Rocco Pantanella Sindaco	x	
2	Bernardo Simone Vice Sindaco	x	
3	Pantanella Rocco (1948) Assessore	x	
4	Di Folco Domenico Assessore		x
5	Arcese Arduino Assessore	x	

Presiede il Sindaco Dott. Pantanella Rocco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lettera a del T. U. delle leggi sull'ordinamento degli uffici) il Segretario comunale Dott. Antonio Salvati

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica;
 - Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

LA GIUNTA COMUNALE

visto l'art. 92 commi 5 e 6 del Decreto Legislativo n.163 del 12 aprile 2006 che ha apportato delle modifiche alla previgente disciplina del fondo incentivante l'attività di progettazione interna in materia di opere e lavori pubblici;

vista l'esigenza di definire una nuova disciplina regolamentare per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna in osservanza dei criteri e modalità fissate dal citato decreto legislativo;

visto l'art 92 comma 5 e 6 del Decreto Legislativo n.163 del 12 aprile 2006;

visto il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna" predisposto dal Dirigente dell'Arca Tecnica;

visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267;

con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente deliberato e si intendono qui interamente riportate e trascritte;

di approvare il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in quanto ritenuto meritevole di approvazione in quanto conformi alle prescrizioni di legge ed a quelle impartite da questa Amministrazione;

COMUNE DI ROCCA D'ARCE

Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, in relazione al disposto dell'art. 92, commi 5 e 6, del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (d'ora in poi definito anche "Codice dei contratti"), disciplina le modalità di costituzione e ripartizione del fondo incentivante di progettazione interna, costituito, **nel limite massimo del 2 per cento** del costo preventivato di un'opera o di un lavoro comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

Art. 2

Ambito oggettivo di applicazione

1. Ai sensi e per gli effetti del presente regolamento, per lavori pubblici si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica previste in progetti di opere pubbliche redatti dai tecnici dipendenti e che risultino approvati dall'amministrazione comunale. Nei contratti misti di lavori, forniture e servizi e nei contratti di forniture o di servizi, quando comprendono lavori accessori, si applicano le norme del presente regolamento se i lavori assumono rilievo economico superiore al 50 per cento.

2. Per atti di pianificazione si intende la redazione di:

- piano regolatore generale (o altro strumento di pianificazione generale comunque denominato secondo le vigenti normative urbanistiche regionali);
- piani particolareggiati di iniziativa pubblica;
- piani per l'edilizia economica e popolare;
- piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi;
- piani di recupero di iniziativa pubblica;
- programma pluriennale di attuazione (o altro strumento di pianificazione di attuazione territoriale comunque denominato secondo le vigenti normative urbanistiche regionali),

che risultino approvati dall'amministrazione comunale e le relative varianti approvate ai sensi di legge.

Art. 3

Ambito soggettivo di applicazione

1. I soggetti destinatari della ripartizione dell'incentivo sono:

- a) il personale dell'ufficio tecnico che ha redatto i progetti, il piano di sicurezza e/o gli atti di pianificazione;
- b) il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del Codice dei contratti;
- c) il progettista dipendente dell'ente (limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo);
- d) i collaboratori tecnici e amministrativi dipendenti dell'ente;
- e) il direttore dei lavori dipendente dell'ente;
- f) il collaudatore dipendente dell'ente.

COMUNE DI ROCCA D'ARCE

Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

2. L'incentivo sarà dovuto al tecnico dipendente dell'ente che sia stato incaricato quale direttore operativo dell'Ufficio di direzione dei lavori; per l'attività in parola deve trovare copertura all'interno dell'aliquota di incentivo attribuita all'ufficio del direttore dei lavori.
3. In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività di progettazione, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.
4. In caso di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che non comportano predisposizione di elaborati progettuali, non spetta alcun incentivo, essendo quest'ultimo necessariamente collegato all'espletamento di un'attività di progettazione.
5. Nella dizione "atto di pianificazione" comunque denominato, vanno ricompresi anche gli atti a contenuto normativo, quali per esempio i regolamenti edilizi che accedono alla pianificazione, purchè completi e idonei alla successiva approvazione da parte degli organi competenti e anche le cosiddette norme tecniche di attuazione e le relazioni illustrative e specialistiche degli strumenti urbanistici stessi di natura generale e/o particolareggiata.
6. Per incaricato del collaudo, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del Codice dei contratti, s'intende non solo il redattore del certificato di collaudo finale o certificato di regolare esecuzione, bensì anche l'incaricato del collaudo statico.

Art. 4

Conferimento degli incarichi

1. Nell'ambito del programma dei lavori pubblici predisposto dal competente organo dell'amministrazione, viene individuato, di volta in volta, il progetto o l'atto di pianificazione da redigere all'interno dell'ente.
2. Con il provvedimento di cui al comma precedente viene affidato l'incarico individuando altresì:
 - a. il progettista abilitato, anche per la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento - PSC;
 - b. il responsabile unico del procedimento, se per motivi di incompatibilità previsti da norme di legge o di regolamento, è soggetto diverso dal progettista;
 - c. i collaboratori tecnici e amministrativi;
 - d. il direttore dei lavori;
 - e. il collaudatore.

Art. 5

Contenuto della progettazione

1. La progettazione di opere e lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva.
2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenuti nei commi 3, 4, e 5 dell'art. 93 del Codice dei contratti sono di norma necessari per ritruere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento o, se soggetto diverso, il progettista qualora in rapporto alla specifica tipologia ed alle dimensioni dei lavori da progettare ritenga le prescrizioni suddette insufficienti o eccessive, provvede a integrarle o a modificarle.
3. La redazione degli atti di pianificazione è comprensiva di tutta la documentazione prescritta dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti. Il procedimento relativo agli atti di pianificazione

COMUNE DI ROCCA D'ARCE

Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

si conclude con l'approvazione definitiva ed a tale evenienza va ricondotta la liquidazione a saldo del fondo di incentivazione.

Art. 6

Quantificazione del fondo

1. Il fondo incentivante è costituito dall'aliquota indicata al comma successivo dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro (oltre alla stessa quota percentuale degli importi che siano da porre a base di eventuali ed ulteriori affidamenti per voci di spesa facenti parte delle "Somme a disposizione dell'Amministrazione" del progetto) ovvero dal 30% della tariffa professionale relativa all'atto di pianificazione.

2. La percentuale effettiva dell'incentivo è determinata, nel caso di opera o lavoro pubblico, in relazione all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare, sulla base dei seguenti criteri:

- a) lavori di importo a base di gara fino a € 40.000,00 1,00%
- b) lavori di importo a base di gara tra € 40.000,00 e € 150.000,00 1,50%
- c) lavori di importo a base di gara oltre € 150.000,00 2,00%

Art. 7

Ripartizione del fondo

1. Nel rispetto della contrattazione decentrata, il fondo di cui al precedente art. 6, comma 1, viene ripartito tra i vari soggetti che hanno partecipato alla redazione del progetto o dell'atto di pianificazione, se non viene svolta la direzione lavori, secondo le seguenti percentuali:

- a. responsabile del procedimento unico20 %
- b. redattore del progetto preliminare 5 %
- c. redattore del progetto definitivo/esecutivo25 %
- d. redattore del piano di sicurezza10 %
- e. disegnatore, se diverso dal progettista10 %
- f. calcolatore, se diverso dal progettista15 %
- g. collaboratori tecnici10 %
- h. collaboratori amministrativi5 %
- totale100 %

2. Nel rispetto della contrattazione decentrata, il fondo di cui al precedente art. 6, comma 1, viene ripartito tra i vari soggetti che hanno partecipato alla redazione del progetto o dell'atto di pianificazione, se viene svolta la direzione lavori, secondo le seguenti percentuali:

- a. responsabile del procedimento unico20 %
- b. redattore del progetto preliminare 5 %
- c. redattore del progetto definitivo/esecutivo20 %
- d. redattore del piano di sicurezza 5 %
- e. incaricato della Direzione Lavori e/o collaudo 20%
- f. disegnatore, se diverso dal progettista 5 %
- g. calcolatore, se diverso dal progettista10 %
- h. collaboratori tecnici10 %
- i. collaboratori amministrativi5 %
- totale100 %

3. Nessun compenso è dovuto per le parti affidate a professionisti esterni.

COMUNE DI ROCCA D'ARCE

Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

Art. 15

Norme abrogate

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Art. 16

Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 17

Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 18

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Pantanella Rosco



IL SEGRETARIO

Dott. Antonio Salvati

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12 6 GIU 2007 per rimanervi affissa quindici giorni consecutivi (art. 124 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- E' stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- E' stata trasmessa all'organo di controllo con lettera n..... in data

Dalla Residenza comunale, il 2.6 GIU 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mag. Dragonetti Franco

Il sottoscritto, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno

- A decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- B decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134 comma 1 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- C avendo l'organo di controllo, con lettera n..... in data comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134 comma 1 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali).

Dalla residenza comunale, li.....

Il responsabile del Servizio